



VI Festival DSC
Verona, 24-27 novembre 2016
#DSC2016 #InMezzoAllaGente

Novembre 2016

Le realtà no profit presenti al Festival DSC: 22 belle storie da raccontare!

Fondazione Più di un sogno **VALEMOUR – our unique world**

Valemour è il marchio sociale ideato dalla Fondazione Più di un Sogno Onlus di Verona per dare una reale opportunità di inclusione nel mondo del lavoro alle persone con disabilità intellettiva. Offre loro un'adeguata formazione ed il successivo inserimento nel mondo del lavoro. Valemour nasce da un sogno in cui si incontrano l'incantesimo del glamour, l'amore per le idee ed i valori. Un sogno in cui profit e no-profit si incontrano dialogando sulla stessa bilancia. I capi d'abbigliamento e accessori sono prodotti in edizione limitata e si possono acquistare via internet o in alcuni punti vendita fisici. I ricavi delle vendite contribuiscono a finanziare l'hub formativo nel quale viene simulata l'attività e le mansioni che i disabili intellettivi svolgeranno in azienda.

Contrada degli artigiani – Cometa **Accogliere per educare**

Cometa è un luogo di persone stupite e trasformate dalla novità che il succedersi di semplici incontri ha prodotto in loro; un luogo e una storia che non traggono origine da se stessi – o da una comune buona intenzione – ma da un fatto: il cristianesimo incontrato e vissuto. Da questa esperienza si risveglia il desiderio di muoversi nella realtà fino a fare scuola. Dalla passione e dall'impegno in ambito educativo in Cometa sono sorte negli anni varie attività, che intendono rispondere alle esigenze di un numero sempre crescente di bambini e ragazzi.

Adelante Coop. Soc. Onlus e Luoghi Comuni **S-BOCCIATI: Percorsi imprenditoriali di etica ed estetica**

Adelante è una cooperativa sociale Onlus nata nel 2002 a Bassano del Grappa. Eroga servizi socio-assistenziali rivolti a minori, giovani e famiglie adottando un approccio di prevenzione del disagio e promozione dell'agio. Gestisce delle strutture di accoglienza residenziale e semi-residenziale per minori allontanati dalle famiglie d'origine, servizi di educativa domiciliare, animazione di strada, sviluppo di comunità e prevenzione del disagio giovanile, attività di ricerca e sviluppo e progettazione in vari ambiti del sociale. Nel 2007, dalle famiglie volontarie dell'accoglienza nasce l'Associazione La Casa sull'Albero che, l'anno successivo, costruisce una nuova bellissima casa per i

bambini e bambine con disagio (denominata appunto “La Casa sull’Albero”), mediante una raccolta fondi che coinvolge tutta la cittadinanza bassanese e il mondo delle imprese. Dal 2010 Adelante intraprende attività di imprenditoria sociale.

Nel 2014 nasce la **Cooperativa Luoghi Comuni** che gestisce, in quest’ambito, attività di agricoltura sociale e turismo sociale con la gestione dell’Ostello dei giovani di Bassano del Grappa. Da aprile 2015 Adelante e Luoghi Comuni fanno parte, insieme alla Fattoria Sociale Conca d’Oro, della Rete Pictor per la gestione di una storica Villa cinquecentesca di proprietà dei Gesuiti, con attività di imprenditoria sociale in vari ambiti: laboratori di produzione, agricoltura e fattoria sociale, ricezione turistica e housing sociale, eventi culturali ed artistici. Rispetto alla Villa il percorso è in divenire e molte altre attività sociali sono già in cantiere anche in ambiti differenti da quelli suddetti.

Comunità Murialdo Veneto e biofattoria Murialdo Se fossero già perfetti, perché educarli?

Comunità Murialdo Veneto e Biofattoria Murialdo: due facce della stessa medaglia.

La Comunità Murialdo Veneto (CMV) è una realtà co-partecipata dai Giuseppini del Murialdo, da laici professionisti e da un’ampia rete di volontari, con lo scopo di dare risposta a diverse forme del disagio giovanile. Progettare e realizzare interventi a favore delle persone con disagio. Nel fare ciò, è il bene della persona che costituisce il criterio primo e ultimo di valutazione, non la sopravvivenza o la continuità della comunità o del singolo progetto. Dalla Comunità Murialdo Veneto è nata la Biofattoria Murialdo, un’impresa sociale no profit che attraverso la coltivazione del fondo, la silvicoltura, l’allevamento di bestiame e le attività connesse, offre un servizio socio educativo e abilitativo che ha come obiettivo l’accoglienza di persone a rischio di emarginazione sociale o in situazioni di disagio.

Nei mesi scorsi la CMV ha avviato il Laboratorio Sociale di Comunicazione "Konò", dove i giovani inseriti vengono formati, accompagnati nell’apprendimento di competenze e skills specifici e, allo stesso tempo, messi alla prova in un team lavorativo reale che si confronta commercialmente col mercato del lavoro.

Cooperativa Sociale Caresà Agricoltura sociale: come, dove, ma soprattutto perché.

La cooperativa sociale Caresà nasce a novembre del 2008 dall’idea di alcuni giovani che volevano lavorare in agricoltura e creare opportunità lavorative e di qualificazione professionale per persone che faticano ad inserirsi negli ordinari circuiti del mercato del lavoro. Un progetto di sperimentazione dell’agricoltura sociale come risposta all’esclusione sociale, alla difficoltà nell’impiego lavorativo di giovani ed adulti disagiati e per la promozione di uno stile di vita improntato a scelte salutari, partecipative e attente alla valorizzazione del nostro territorio di vita. Un intento ulteriore della Cooperativa è quello di sensibilizzare, accrescere la coscienza e la pratica del consumo di alimenti biologici, della decrescita felice, della valorizzazione, promozione e salvaguardia del territorio di vita.

L’Ovile, Cooperativa di Solidarietà Sociale Cooperiamo con la comunità per generare valore sociale ed economico

Nata nel 1993, L'Ovile è una cooperativa sociale la cui mission principale è proporre percorsi riabilitativi a persone che vivono in situazioni di bisogno o disagio attraverso l'accoglienza, l'inserimento lavorativo, l'educazione. Nel suo agire imprenditoriale L'Ovile non persegue scopi di lucro, ma l'interesse generale della comunità, attraverso una crescita sostenibile, intelligente ed inclusiva. L'Ovile si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale: la mutualità, la solidarietà, una equa distribuzione dei beni, il lavoro come reciproca collaborazione in base alle capacità di ciascuno, la democraticità interna ed esterna, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli. Essere impresa sociale oggi significa avere un nuovo modo di intendere la produzione di beni e servizi, significa anche innovare e accettare il rischio imprenditoriale.

Tre realtà nate dalla Cooperativa Sociale Madre Teresa di Reggio Emilia: Mani in Pasta, Filo Rosa e La Buona Terra

Mani in pasta

Lievito e virtù

Per dare continuità al cammino di riscatto sociale intrapreso dalle donne accolte nelle Case d'accoglienza è stato avviato il Laboratorio "Man in Pasta": il progetto si propone l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, in particolar modo di donne con bambini in stato di difficoltà, attraverso lo svolgimento di attività di produzione e vendita di pasta fresca e di prodotti da forno tipici della cucina reggiana.

Filo Rosa

Solidali con stile

È un laboratorio sartoriale che realizza prodotti di abbigliamento di alta qualità per il settore della ristorazione e dell'agroalimentare, utilizzando materiali e lavorazioni esclusivamente Made in Italy. Il progetto si propone l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, in particolar modo di donne con bambini in stato di difficoltà, rifugiate, richiedenti asilo, attraverso lo svolgimento di attività di formazione e lavoro.

La buona terra

Primo passo: km =0

"La Buona Terra" intende offrire un'importante possibilità per gli inserimenti lavorativi rivolti a persone in condizioni di particolare disagio socio-economico, in un contesto tutelante come quello dell'Agricoltura Sociale, attraverso la coltivazione di un appezzamento di terra nella zona pedecollinare a sud di Reggio Emilia.

L'Agricoltura Sociale diviene un progetto di innovazione del welfare, un fenomeno economico e sociale che coniuga le pratiche agricole con attività sociali, garantendo lo sviluppo sostenibile a livello ambientale, sociale ed economico del territorio.

Amici di Gigi

La vera responsabilità sociale: un'esperienza di cooperativa in corsa per la autostenibilità

La Cooperativa Sociale ONLUS Amici di Gigi nasce nel 2009 quando quattro amici ventenni, uniti da una comune esperienza di volontariato, decidono di dedicare la loro vita alla cura della disabilità fisica e psichica. La cooperativa attualmente gestisce 2 Comunità Socio-educative diurne ed una residenziale con oltre 80 minori con disabilità, un Centro Estivo che ospita circa 50 ragazzi, e un programma di percorsi personalizzati di lavoro protetto, e dà lavoro a 13 laureati under30.

Attraverso la produzione di profumi per l'ambiente col marchio "Belforte" il percorso di recupero passa attraverso un lavoro vero che integra disabili e normodotati, e si confronta col mercato vero

Progetto Quid

Quel Quid in più, che fa la differenza

Progetto QUID è il primo marchio di moda etica e sostenibile a km 0 made in Veneto. Progetto QUID nasce a Verona nel 2013 con l'obiettivo di dar vita a prodotti creativi, artigianali, unici, eco-sostenibili e solidali. Il team di Progetto QUID opera nel recupero di rimanenze di tessuto di aziende italiane e, tramite l'apporto creativo di designer emergenti, crea collezioni dal design unico confezionate a mano da donne con un passato di fragilità.

Oggi QUID è presente sul mercato con capi di abbigliamento e accessori venduti direttamente presso i negozi monomarca QUID (a Verona e Vallese di Oppeano) o tramite i canali distributivi delle aziende partner (Calzedonia, Intimissimi, Tezenis, DEN Store, Altromercato).

Yeah!

QUID e Yeah! : la molletta che unisce accessibilità e inclusione

Yeah è un ramo aziendale di Cooperativa Sociale Quid specializzato nella fornitura di servizi per l'accessibilità e l'inclusione. Rappresenta una rete di professionisti, aziende che erogano servizi nell'ambito dell'accessibilità e dell'inclusione. La sua mission è quella di migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità visiva e favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso l'abbattimento delle barriere fisiche, relazionali e digitali.

Verona FabLab

Verona FabLab: Scopri, Impara e Crea.

“Un luogo di incontro per aziende, scuole e makers per un'Italia che vuole tornare ad #innovare; un'officina aperta dove far nascere progetti innovativi e nuove professionalità”. Il Verona FabLab è un punto di incontro e di confronto tra aziende, scuole e privati che hanno voglia di creare, di imparare, di sperimentare e di innovare.

L'officina del FabLab offre la possibilità agli associati di dare forma ai propri progetti utilizzando i macchinari di prototipazione digitale (stampanti 3D, taglio laser, fresatura a controllo numerico) oltre a tradizionali strumenti e banchi di lavoro (falegnameria, carpenteria metallica, elettronica, area sartoria etc.) presenti nel laboratorio.

Coop CVL

#Lavoro//Solidarietà//Territorio

L'impresa sociale CLV nasce nel 2013 con l'obiettivo di operare, senza fine di lucro, negli ambiti di: assistenza sociale, assistenza socio-sanitaria, formazione, tutela dell'ambiente, turismo sociale, valorizzazione del patrimonio culturale e inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. A partire dalla propria fondazione CLV ha collaborato con numerose associazioni del territorio, di rappresentanza locale e nazionale, come le associazioni UICI (Unione dei Ciechi e degli Ipovedenti onlus) di Verona, ENS (Ente Nazionale Sordi) di Verona, FAND (Federazione Associazioni Nazionali

Disabili) di Verona, l'associazione AMEntelibera, Amici della Bicicletta di Verona, per lo sviluppo di percorsi e progetti di sviluppo del territorio, animazione locale e la promozione di un turismo sociale e accessibile. Nel 2014 ha avviato il progetto Verona in tandem, che mira ad offrire principalmente a persone con disabilità sensoriale e a chiunque voglia muoversi in modo slow e divertente, la possibilità di conoscere lo splendido territorio veronese in tandem. Sulla scia del successo del primo progetto, nel 2015 ha preso il via il progetto Risciò solidale, con l'attivazione di un servizio di trasporto con risciò dedicato a persone deboli e svantaggiate, nell'ottica dello sviluppo di rapporti di solidarietà e arricchimento emotivo. Entrambi i progetti sono stati realizzati con il sostegno di Fondazione Cattolica, FNP CISL Pensionati Verona, ANTEAS Verona, la collaborazione delle associazioni citate e della Casa Circondariale di Verona.

A mente Libera **AMEntelibera - Ambiente Mondialità Educazione**

AMEntelibera opera dal 2008 sul territorio italiano e in particolare in Veneto realizzando progetti di animazione territoriale, educazione ambientale, esperienze di turismo sostenibile e accessibile, ispirati ad un'ottica di sostenibilità integrata dal punto di vista sociale, culturale, ambientale, economico ed etico. I progetti e le esperienze sviluppati hanno come metodologia la messa in rete di piccole realtà esistenti sul territorio e si basano sulla condivisione di risorse ed interessi con enti, associazioni ed istituzioni che operano negli ambiti dell'educazione alla sostenibilità e della valorizzazione delle comunità, dell'ambiente e dei prodotti che nascono dalle loro interazioni.

Associazione La Rotonda **Abitiamo un paese di volti**

"Una Rotonda è di facile accesso, ben delimitata, ma senza cancelli di esclusione. Una Rotonda ha un centro che serve come riferimento fondamentale, ma la vita si svolge tutta nella sua periferia. Una Rotonda non ha mai l'obiettivo di trattenere al suo interno, semmai di inviare altrove. In questa Rotonda ci sono precedenze da rispettare: i poveri."

L'associazione la rotonda nasce a Baranzate, nella periferia Nord di Milano, per l'intuizione di un Parroco che ha deciso di fare con quello che c'è (70% di immigrati di 72 etnie e qualche giovane illuminato) anziché lamentarsi di quello che manca (lavoro e risorse economiche). Nascono così una infinità di progetti di inclusione che generano una comunità nella quale è bello vivere. Il laboratorio di alta sartoria "fiori all'occhiello" è una delle più luminose espressioni di tutto questo. Ovunque nel mondo, gli esseri umani desiderano la stessa cosa: essere riconosciuti con dignità per quel che sono e quel che fanno. Le imprese come la nostra si trovano nella condizione ideale per soddisfare questo desiderio" (Robert H. Chapman).

Cooperativa sociale Idea Nostra **Pane Quotidiano: Crosta dura, cuore caldo**

Pane Quotidiano è un progetto della cooperativa sociale Idea Nostra: una start up del Villaggio Sos di Vicenza nata nel 2015 per avviare all'autonomia e inserire nel mondo del lavoro le ragazze e i ragazzi più grandi accolti nelle comunità familiari del Villaggio. "Crosta dura, cuore caldo" è il nostro motto: una metafora dedicata ai ragazzi coinvolti nel progetto, che ogni notte lavorano nel forno del Villaggio Sos, preparando pane e dolci artigianali, a lievitazione naturale con pasta madre

e farine macinate a pietra. Siamo in città con due punti vendita dove lavorano i nostri ragazzi: in Piazza delle Erbe, nel cuore della Basilica Palladiana in centro storico, accanto alla panetteria trovate il nostro "bar del pane". Un luogo accogliente dove proponiamo i prodotti da forno accompagnati alle eccellenze enogastronomiche del territorio, ma anche uno spazio culturale nel quale organizziamo eventi e degustazioni. Il secondo punto vendita, da poco inaugurato, si trova in viale Trieste, proprio di fronte al Villaggio Sos: una panetteria e focacceria dalla quale vogliamo diffondere il tema della salute legata a una sana alimentazione. Il profumo del nostro pane viaggia anche su due ruote: con una bicicletta elettrica lo possiamo consegnare a domicilio in tutta la città. Si può fare l'ordine anche on line dal nostro sito, www.panequotidianovicenza.it, nella parte dello shop.

Avanguardia Deus Nobiscum

Avanguardia è un'associazione di promozione sociale che si propone come piattaforma di idee e di scambi culturali e artistici, legati alla salvaguardia dell'ambiente, del patrimonio culturale italiano locale e del terzo settore: è lo spazio concepito come luogo di memoria del prodotto.

Il prodotto viene smontato e torna alla materia con cui è stato fatto, tolta così la funzione per cui è stato creato. Si rigenera quella materia in poesia facendola diventare qualcosa che non ha una sola funzione perché ne può avere mille, milioni ancora come infinita è la nostra immaginazione. Tutto torna al nostro cuore.

Cooperativa Sociale Farsi Prossimo L'incontro che supera i confini

Farsi Prossimo Onlus s.c.s. è una Cooperativa Sociale promossa da Caritas Ambrosiana. Fondata nel 1993, opera da allora in ambito socio-educativo per rispondere in modo concreto e tempestivo alle diverse situazioni di emergenza e povertà che si presentano sul territorio. Obiettivo di ciascun intervento è aiutare chi si trova in situazione di bisogno a ritrovare una condizione di dignità e a sviluppare le proprie potenzialità in vista di una completa integrazione sociale. In oltre 20 anni di attività la Farsi Prossimo ha differenziato le proprie attività in base alle trasformazioni del contesto sociale e culturale e alle nuove priorità emerse negli anni, avviando servizi a carattere sperimentale e innovativo. Ha sviluppato una forte competenza in particolare sui temi dell'integrazione, dell'intercultura e dei servizi socio-educativi, ricevendo numerosi riconoscimenti. Oggi gestisce servizi rivolti ad immigrati, profughi e richiedenti asilo, donne e minori, persone gravemente emarginate, donne vittime della tratta. Realizza interventi di accoglienza residenziale, accompagnamento sociale, presa in carico, progetti educativi individualizzati e percorsi finalizzati all'autonomia abitativa e lavorativa. La sua azione si sviluppa sul territorio della Diocesi Ambrosiana, in particolare Milano e provincia, in rete e in collaborazione con enti pubblici, privati e del privato sociale. La cooperativa è socia fondatrice del Consorzio Farsi Prossimo. E' infine iscritta dal 2001 alle sezioni A e B del Registro degli Enti che svolgono attività a favore degli stranieri.

Casa Famiglia della Carità Betania

Una Casa nel cuore della comunità, custodita dalle famiglie, a servizio delle periferie esistenziali

È una casa di accoglienza della parrocchia di Albinea (RE), custodita dalle famiglie che abitano nella casa per un periodo di tre mesi. Sono attualmente più di 20 le famiglie che dal 2001 si alternano in questo servizio. La famiglia viene ad abitare in un appartamento all'interno della casa con il compito di custodirla, nella preghiera quotidiana, nell'accoglienza, nella fraternità.

Casa Betania si prefigge di essere un piccolo segno, concreto e visibile, del precetto della carità, in modo che tutta la comunità sia stimolata a viverla; di accogliere, assistere, aiutare materialmente e spiritualmente, con amore cristiano e spirito evangelico, persone bisognose, indipendentemente dall'età, dal sesso, dalla nazionalità, dalla religione. Si ispira a principi che riteniamo fondanti per la nostra identità: gratuità; condivisione; partire dagli ultimi; essere segno di servizio e di speranza; essere famiglia unita da vincoli di pace, amore e fraternità; la centralità, come indice dell'unità riflessa della vita, dell'annuncio, del servizio, della preghiera, poiché al centro poniamo l'Amore del Signore. Negli ultimi anni abbiamo sentito la necessità di creare possibilità lavorative per dare risposta non solo a chi era in grado di svolgere in autonomia un'attività lavorativa, ma soprattutto a chi ha problemi di costanza di impegno o tempi di reazione più lenti, per permettere di ritrovare un senso, una dimensione di utilità e allontanare il vuoto e la noia di interminabili giornate trascorse a non fare nulla. E così siamo partiti con alcuni progetti: un uliveto, un vigneto, una acetaia per la produzione di aceto balsamico, e altro. Nella nostra esperienza al centro c'è la famiglia non più vista solo come luogo di evangelizzazione ma anche come soggetto di evangelizzazione con un ministero proprio. La famiglia, piccola Chiesa, testimone di Cristo, nell'amore vicendevole tra i coniugi, tra genitori e figli, tra "fratelli".

Cooperativa Agricola CALAFATA **un'agricoltura ad alta sostenibilità ambientale e sociale**

Calafata è una cooperativa agricola sociale nata attorno al tema del riscatto. Attraverso il lavoro e la creatività, Calafata produce vino, olio, miele e verdure di qualità, attraverso tecniche di coltivazione biologica e biodinamica, nella convinzione che l'inclusione sociale e l'accoglienza possono uscire dalla limitata sfera della beneficenza per renderle valori fondati dello sviluppo locale e di un lavoro nuovo e di qualità.

Cooperativa Sociale Cercate **Tanti servizi, un'unica missione: LA PERSONA**

La Cooperativa Sociale Cercate nasce nel 1994 dalla volontà dei soci fondatori di intervenire attivamente nel sociale, volgendo lo sguardo ai bisogni e ponendosi al servizio delle persone.

La sua costituzione è la sintesi di importanti realtà del mondo cooperativo veronese e di numerose esperienze di partnership con istituzioni pubbliche e private sin dagli anni Ottanta.

Segni caratterizzanti della Cooperativa Sociale Cercate sono la specializzazione e professionalità che la distinguono in tutti i campi di attività: i numerosi anni di attività le hanno permesso di sviluppare un *know how* di alto livello, senza distaccarla dallo spirito originario che trae le proprie radici nel Vangelo e nella Dottrina Sociale della Chiesa. Con questa prospettiva, la Cooperativa Sociale Cercate, si impegna da molti anni, sul territorio nazionale, nello sviluppo di servizi alla persona, con particolare riguardo alle fasce deboli della società e all'attività educativa e didattica dei giovani, nella convinzione che ogni persona è parte integrante del Creato e chiamata a contribuire alla Costruzione del Regno di Dio.

L'intero programma, in costante aggiornamento, è consultabile su:

<http://festival.dottrinasociale.it/>

Per i giornalisti che intendessero partecipare ecco il link per l'accredito stampa:

<http://festival.dottrinasociale.it/area-stampa/>

Info stampa:

ufficiostampa@dottrinasociale.it

Coordinamento Ufficio Stampa:

Lucia Vesentini – 328.4961031

Addetti Stampa:

Andrea Accordini – 339.5888245

Stefano Bonetti - 348.5873268